

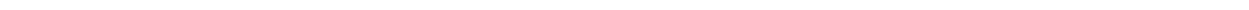


Studi e Ricerche per il Mezzogiorno

RELAZIONE DI MISSIONE 2020



[Studi e Ricerche
per l'economia
del territorio]



Studi e Ricerche per il Mezzogiorno

Via Toledo, 177

Napoli, 80134 Italy

Tel: +39 081 7913745

E-mail: g.tartamelli@sr-m.it

www.sr-m.it

P. IVA 04514401217



SRM-Studi e Ricerche per il Mezzogiorno adotta e mantiene un Sistema di Gestione per la Qualità (SGQ) in conformità alla Normativa UNI EN ISO 9001 sui seguenti campi di applicazione:

Progettazione e realizzazione di studi, ricerche, convegni e seminari in ambito economico/finanziario meridionale; sviluppo editoriale e gestione della produzione di periodici in ambito economico finanziario.

L'Associazione "Studi e Ricerche per il Mezzogiorno" è stata costituita in data 1° luglio 2003 per atto del notaio Mario Mazzocca in data 26 giugno 2003, repertorio 50419, registrato il 3 luglio 2003 al N. 7299/1; è dotata di personalità giuridica essendo iscritta nel Registro delle Persone giuridiche della Prefettura di Napoli col n. 1406.

SOCI FONDATORI ED ORDINARI DI SRM:

Alex Bank

Compagnia di San Paolo

Intesa Sanpaolo

Intesa Sanpaolo ForValue

Intesa Sanpaolo Innovation Center

Presidente

Paolo Scudieri

Consiglio Direttivo

Gregorio De Felice

Elena Flor

Piero Gastaldo

Giuseppe Nargi

Stefano Lucchini

Pierluigi Monceri

Marco Musella

Collegio dei Revisori

Danilo Intreccialagli (Presidente)

Giovanni Maria Dal Negro

Lucio Palopoli

Direttore

Massimo Deandreis

Comitato Scientifico

Michele Acciaro

Sergio Arzeni

Maurizio Barracco

Giuseppe Boccuzzi

Carlo Borgomeo

Dante Campioni

Ettore Greco

Gaetano Manfredi

Luigi Nicolais

Antonio Nucci

Stefan Pan

Federico Pirro

Fabio Rastrelli

Alessandra Staderini

Giuseppe Tripoli

Maurizio Vallone

Gianfranco Viesti

Marco Zigon

Invitati permanenti

Giovanni Cannata

Francesco Saverio Coppola

Cesare Imbriani

Vincenzo Pontolillo

Piero Prado

Organismo di Vigilanza (art.6 D.Lgs. 231/01)

Giovanni Maria Dal Negro

Comitato Etico (art.6 D.Lgs. 231/01)

Lucio Palopoli

INDICE

RELAZIONE DI MISSIONE 2020

Premessa	5
1. I filoni di ricerca di SRM	6
2. Le attività svolte	6
2.1 Le ricerche monografiche, i rapporti periodici e gli <i>occasional paper</i>	6
2.2 Le Riviste	13
2.3 L'Osservatorio sui Trasporti Marittimi e la Logistica	14
2.4 L'Osservatorio Energia	16
2.5 Altri eventi, iniziative e progetti specifici	17
3. Le attività di comunicazione ed il sito web	18
4. Indicatori quantitativi di attività svolta	19
5. L'attività amministrativa, contabile e di gestione del personale	20
5.1 Partenariato e collaborazioni con altri enti	21

RELAZIONE DI MISSIONE 2020

Premessa

Il 2020 è stato per tutti un anno straordinario, condizionato pesantemente dalla grave pandemia che ci ha colpito. Il primo lungo lockdown tra marzo e maggio, le seconde ondate epidemiche che hanno colpito nell'autunno, la gravissima crisi economica e le pesanti limitazioni al movimento delle persone hanno ovviamente condizionato tutte le attività economiche e sociali e anche specificatamente gli eventi convegnistici, e in generale tutte le forme di incontro interpersonale.

Nonostante questa grave situazione, SRM non ha mai interrotto la sua attività, proseguita attraverso lo smart working dei propri dipendenti. Le tecnologie digitali di videoconferenza hanno consentito di sostituire le riunioni di lavoro con le call conferences e di sostituire eventi di presentazione in presenza con i webinar.

Grazie all'impegno di tutti i dipendenti e collaboratori di SRM l'anno è stato – nonostante la situazione generale ben nota a tutti – comunque positivo sia per qualità e quantità di studi, analisi ed eventi di presentazione realizzati, sia dal punto di vista degli indicatori di bilancio. Analoga situazione per la SRM Services, società commerciale che ha avuto proprio in questo difficile 2020, il suo primo anno intero di attività e che ha portato lusinghieri risultati, come verrà evidenziato più avanti.

Nonostante il contesto difficilissimo quindi, il lavoro svolto da SRM nel corso del 2020 e di seguito esposto, è riuscito a seguire e portare a compimento gli indirizzi delle Linee Guida Triennali approvate dall'Assemblea dei Soci, e dello specifico "Il programma di lavoro e Budget 2020" approvato dal Consiglio Direttivo e dall'Assemblea dei soci del 28 novembre 2019.

Il presente documento rende conto di tutto quanto è stato realizzato ed è suddiviso in 3 parti: una prima sezione dettagliata denominata "Le attività svolte" con lo stato di attuazione di rapporti periodici, riviste, ricerche monografiche, *Occasional paper*, Osservatorio Energia e Osservatorio sui Trasporti Marittimi e la Logistica con i connessi eventi di presentazione; una seconda sezione sintetica denominata "Le attività di comunicazione ed il sito web" recante l'illustrazione delle attività di comunicazione poste in essere e delle nuove linee strategiche connesse ai siti web ed ai media.

A seguire, per concludere, una terza sezione dedicata all'attività amministrativa, contabile e di gestione del personale. Vediamo di seguito nel dettaglio.

1. I filoni di ricerca di SRM

Nel 2020 la struttura di SRM è stata fondata su due Aree di Ricerca:

- la prima, sotto la responsabilità di *Salvio Capasso*, “Servizio Economia delle Imprese e del Territorio” specializzata **sull'economia pubblica e privata del Mezzogiorno** e sulle dinamiche dell'economia sociale, con complessivi 3 ricercatori;
- la seconda, sotto la responsabilità di *Alessandro Panaro*, dal titolo “Servizio Maritime & Energy” con complessivi 5 ricercatori che pone sotto la stessa area sia i ricercatori che si occupano di **Trasporti Marittimi e Logistica** sia quelli che analizzano **l' Energia**; questo al fine di favorire le sinergie operative tra i due ambiti di ricerca.

A supporto delle due aree tecniche, sono previsti un Servizio dedicato alla Comunicazione con Responsabile *Alessandro Panaro* ed uno dedicato all'Amministrazione con Responsabile *Salvio Capasso*.

2. Le attività svolte

2.1 Le ricerche monografiche, i rapporti periodici e gli occasional paper

Nel corso del 2020 sono state ultimate e/o sono in corso di completamento le seguenti ricerche:

Italian Maritime Economy – Annual Report 2020

La ricerca si è soffermata in modo particolare sull'impatto del Covid-19 sui trasporti marittimi e la logistica a livello internazionale e nazionale. Focus sono stati dedicati a intermodalità e sostenibilità, due driver considerati strategici per dare resilienza agli shock pandemici al nostro sistema portuale.

La ricerca ha previsto due sezioni:

- La prima a carattere congiunturale con l'analisi dei più importanti indicatori inerenti l'economia e la struttura dei trasporti marittimi e della logistica (es. Interscambio, flotta navale, traffici portuali, stato delle infrastrutture); la parte si è dedicata anche al traffico del Canale di Suez ed ai flussi di import ed export marittimo dell'Italia.
- La seconda parte a carattere monografico ha visto la partecipazione, nell'elaborazione degli articoli, di importanti realtà di ricerca “alleate” con SRM e facenti parte del network “Global Shipping Think Tank Alliance” quali lo **Shanghai International Shipping Institute**, **l'Università di Anversa** e **l'Università di Amburgo**.

In particolare, questa parte ha focalizzato l'attenzione sugli aspetti relativi alla sostenibilità ed agli impatti del *Green Deal* Europeo; uno speciale è stato realizzato sulla rotta marittima artica ed i suoi effetti sulle direttrici di trasporto strategiche. Oltre alle collaborazioni estere sono stati elaborati 3 saggi dalle presidenze delle Autorità di Sistema Portuale.

- L'analisi dell'Intermodalità è stata sviluppata Presidente dei Porti di Napoli e Salerno con un saggio sulla necessità di investire in questo comparto per rendere più resiliente il nostro sistema logistico alle pandemie.
- Il capitolo curato dal Presidente del Porto di Venezia si è incentrato sul valore del Porto per il territorio e i suoi impatti economici.
- A seguire il Presidente del Porto di Taranto ha approfondito gli aspetti inerenti i porti di sesta generazione con i nuovi driver che caratterizzano un sistema portuale moderno.

Il Rapporto ha anche previsto analisi attraverso l'elaborazione di Mappe georeferenziate, nuovo stile di ricerca di SRM, che hanno mostrato l'andamento delle rotte marittime a seguito del Covid-19.

Il Rapporto è stato concluso, in lingua italiana ed inglese, e **presentato il 1° ottobre 2020** nell'ambito del meeting internazionale svoltosi a Napoli in doppia modalità (presenza fisica e digitale) denominato **Naples Shipping Week**. All'evento, sono stati censiti oltre 300 partecipanti ed hanno presenziato speaker di alto livello.

Si segnala che la realizzazione del Rapporto è resa possibile grazie anche ad una serie di importanti missioni scientifiche italiane ed estere svolte da SRM in questi anni che hanno consentito, oltre che di stipulare accordi con prestigiose entità di ricerca, di reperire dati, informazioni e documenti che hanno fornito considerevole valore aggiunto alla pubblicazione.

Nel 2020, nonostante la pandemia, è stato possibile realizzare prima delle restrizioni ai viaggi una missione tenutasi ad **Anversa**, in collaborazione con l'Università, che ha consentito di realizzare un programma di incontri tecnici per approfondire i temi connessi alla Rotta Marittima Artica.

La ricerca, nel 2020 ha avuto numerosi momenti di presentazione **in modalità digitale** attraverso lo svolgimento di webinar nazionali ed internazionali.

Tra le partecipazioni internazionali in qualità di speaker si segnalano:

- Il seminario organizzato da BS Group “**Italian Shipping Industry after COVID-19 impact**” il 29 maggio.
- **Egypt-Italy Dialogue in Maritime Sector | Preparatory meeting** organizzato dall'Ambasciata Italiana in Egitto e il Ministero dei Trasporti Egiziano il 21 luglio.
- Il Bilaterale Italia-Turchia “**Italy and Turkey, important maritime countries in the Mediterranean**” organizzato dai Propeller Club di Istanbul e Italia il 22 luglio.
- **Dialogue of Continents 2020**, forum organizzato il 4-6 novembre da Hamburg Institute of International Economics e Reinventing Bretton Woods Committee. SRM è stata anche partner delle edizioni 2020 e 2021.
- **Asian Logistics, Maritime and Aviation Conference** di Hong Kong il 17 novembre. Organizzatore: Hong Kong Trade Development Council.
- **First quarterly online Panel conference for the European Propeller Clubs** organizzato dal Propeller Club di Ginevra con la presenza dell'Unctad il 10 dicembre.

A livello nazionale si segnalano:

- L'Assemblea **ASSOSPENA** del 18 giugno.
- L'Assemblea **ASSOPORTI** del 30 settembre.
- Gli eventi di **LIMES**: Festival di Genova e L'Italia è il mare del 17 ottobre e 14 novembre.
- L'evento del **Freight Leader Council** Italia del 20 luglio dedicato all'economia del mare.
- L'evento organizzato dalla **Direzione Regionale di Intesa Sanpaolo** dedicato al Porto di Cagliari il 15/12.
- Gli eventi organizzati dalle Autorità di Sistema Portuale di Genova, Taranto, Venezia, Ravenna, Conferenza LNG, Propeller Club di Taranto e Napoli.

Progetto Italia 2030 – Sostenibilità, Innovazione, Crescita

- **Tavolo “Leadership green: Economia del mare”**

Il progetto è promosso dalla Luiss Business School e Ministero dello Sviluppo Economico e riguarda la diffusione della *circular economy* nei settori produttivi e dei servizi. Intesa Sanpaolo partecipa al Tavolo attraverso SRM; obiettivo del Gruppo di lavoro è far emergere, in senso ampio, come gli investimenti e lo sviluppo della Blue Economy, siano fortemente collegati al concetto di sostenibilità e come possano generare grandi opportunità nell'ambito della Green e della Circular economy.

SRM, oltre a partecipare attivamente alle riunioni operative del Tavolo, ha contribuito con il suo know-how e le sue ricerche alla **redazione del paper tecnico** per la parte inerente lo sviluppo e la valenza economica dei settori dei porti, dello shipping e della logistica dal punto di vista imprenditoriale ed infrastrutturale.

Il lavoro, cui hanno collaborato a vario titolo tutti gli enti partecipanti al Tavolo, è stato poi presentato in modalità digitale con un webinar svoltosi il 26 ottobre 2020 dal titolo *Circular Blue Economy: opportunità per la crescita* organizzato da Ministero dello Sviluppo economico e Luiss Business School, cui SRM ha partecipato come speaker con una relazione specifica dal titolo Covid-19 e Blue Economy: le nuove sfide delle rotte commerciali strategiche dei container.

MED & Italian Energy Report 2020

Il Rapporto, realizzato in collaborazione con il Politecnico di Torino, è stato concluso, in lingua inglese, e presentato il 22 luglio 2020 in modalità Digitale. All'evento sono stati censiti circa 180 partecipanti ed hanno presenziato speaker di alto livello tra cui il Presidente della Compagnia San Paolo prof. Profumo, le Europarlamentari Tiziana Beghin e Patrizia Toia ed i principali player nazionali ENI, ENEL, TERNA. Ho concluso i lavori il Ministro per gli Affari Europei Vincenzo Amendola. Il Rapporto è stato strutturato in 10 capitoli:

1. Capitolo 1. Il primo capitolo, curato da SRM, analizza la questione energetica globale, concentrandosi sulle sfide del cambiamento climatico, sul consumo sostenibile e sull'efficienza delle risorse per la produzione, sull'accesso all'energia, sulla sicurezza degli approvvigionamenti e sulle opportunità offerte dalle tecnologie digitali. Un focus speciale, curato da SRM, è dedicato agli impatti di Covid-19 sulla domanda globale di energia, esplorando le tendenze e le previsioni per il settore petrolifero e delle rinnovabili.
2. Capitolo 2. L'obiettivo del secondo capitolo, a cura di SRM, è di concentrarsi sulla strategia europea per la crescita, con l'ambizione di fare dell'Europa il primo continente neutro dal punto di vista del carbonio entro il 2050, e sulla posizione italiana nell'attuale transizione climatica.

Un focus speciale, curato da ESL@Energy Center, è dedicato agli impatti di Covid-19 sui consumi elettrici italiani.

3. Capitolo 3. Questo capitolo, a cura di ESL@Energy Center e del CCR - Commissione europea, esplora il potenziale sfruttamento delle fonti di energia rinnovabili (soprattutto solare ed eolica) nei paesi del Nord Africa, che potrebbero svolgere un ruolo rilevante nel quadro della transizione energetica nell'area del Mediterraneo.
4. Capitolo 4. In questo capitolo, a cura di ESL@Energy Center sono trattati i possibili scenari futuri e lo sfruttamento dell'eccedenza di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili richiedono investimenti significativi nelle infrastrutture elettriche, al fine di consentire un effettivo scambio tra le due sponde del Mediterraneo.
5. Capitolo 5. La crescita della penetrazione delle energie rinnovabili in Nord Africa potrebbe aprire la strada a possibili impatti significativi sui mercati elettrici europei. Per indagare questo aspetto, sono stati sviluppati e discussi tre scenari per il 2040, sviluppati e discussi nel Capitolo 3 e le possibili interconnessioni considerate nel Capitolo 4, in un modello di simulazione del mercato dell'energia elettrica, valutando così gli impatti che il commercio tra Africa ed Europa del surplus di elettricità generato nei Paesi nordafricani può avere, a medio/lungo termine, sul mercato europeo. L'analisi, effettuata in questo capitolo, è stata curata da ESL@Energy Center e del CCR - Commissione europea.
6. Capitolo 6. Questo capitolo, curato da ESL@Energy Center, si concentra, in particolare, sulla soluzione Power-to-Gas, che può effettivamente consentire un'integrazione trasversale tra l'elettricità e le altre materie prime energetiche (idrogeno e gas) e la creazione di un collegamento tra le principali infrastrutture, ovvero i gasdotti e la rete elettrica.
7. Capitolo 7. Questo capitolo, scritto da ESL@Energy Center e dal Middle East Institute-Università Nazionale di Singapore, fornisce innanzitutto il quadro energetico attuale del Medio Oriente e la descrizione del suo ruolo di "cerniera energetica" tra Europa e Asia, per quanto riguarda il commercio di materie prime energetiche fossili.
8. Capitolo 8. Questo capitolo, scritto da SRM, fornisce un quadro della situazione contemporanea del trasporto marittimo di carichi liquidi alla rinfusa e dei fattori che ne stanno attualmente modellando le tendenze. Grande attenzione è rivolta alla sostenibilità, un fattore chiave che sta influenzando in modo significativo le dinamiche del trasporto marittimo che, negli ultimi anni, è diventato una priorità nell'agenda politica globale.

Un focus speciale, curato dalla Fondazione Triffin di Bruxelles, è dedicato al ruolo del dollaro come valuta di riferimento per i prezzi del petrolio e del carbonio e alla nascita del DSP (i Diritti Speciali di Prelievo, l'unità di conto del Fondo Monetario Internazionale).

9. Capitolo 9. Questo capitolo, curato da Michele Acciaro - Università Klu di Amburgo, fa chiarezza sulla sfida che ci attende, sullo stato attuale della regolamentazione e sui potenziali nuovi strumenti normativi che influenzeranno il settore, sulle conseguenze e sulle misure necessarie al settore per conformarsi alla regolamentazione, con particolare attenzione alle operazioni, alle tecnologie di decarbonizzazione e alle forme di propulsione alternative sostenibili.
10. Capitolo 10. Il capitolo, curato da Marco Zigon, Presidente di Getra Group e Matching Energies Foundation, analizza il modello di città circolare e l'importanza di un ecosistema di smart grid; il ruolo delle super reti per intensificare la connettività, l'automazione e il coordinamento tra fornitori, consumatori e rete.
Un focus particolare, curato dalla Fondazione Enel, è dedicato al fattore tecnologico nell'aumento della resilienza del settore elettrico.

I rapporti periodici e gli occasional papers

La finanza territoriale in Italia – Rapporto 2020

Nel 2020 questa pubblicazione ha compiuto 16 anni essendo stata realizzata per la prima volta nel 2005; ha una copertura nazionale grazie alla collaborazione con IRES Piemonte, IRPET Toscana, Eupolis Lombardia, IPRES Puglia e Liguria Ricerche.

È articolato in due parti: la prima, congiunturale, dedicata a fatti e dinamiche della finanza degli enti locali e territoriali. La seconda parte è invece dedicata ad approfondimenti tematici.

Il numero del 2020 è stato pubblicato e presentato in modalità digitale il 10 dicembre 2020 a cui hanno preso parte 266 partecipanti.

Check-up Mezzogiorno

“Check up Mezzogiorno” è un Rapporto semestrale, frutto della collaborazione avviata da SRM con l'Area Politiche Regionali di Confindustria nazionale. È infatti realizzato a marchio congiunto. La pubblicazione non ha oneri a carico di SRM, essendo i costi di stampa sostenuti a carico di Confindustria ed essendo un prodotto in gran parte diffuso online. Nel 2020 sono usciti i due numeri e resi disponibili attraverso il sito web con la conseguente diffusione di comunicati alla stampa.

Bollettino Mezzogiorno

Si tratta della pubblicazione statistica sull'economia delle regioni meridionali realizzata a partire dal 2011. Fornisce informazioni sia congiunturali che strutturali sull'andamento economico di ciascuna regione e dell'area Mezzogiorno, più il Lazio. È pubblicato

esclusivamente on-line. È un prodotto di ricerca che serve a garantire aggiornato un set di indicatori statistici ed utile a supporto delle varie presentazioni che si realizzano insieme con i soci. Nel 2020 sono stati pubblicate le due edizioni semestrali previste.

Gli Osservatori sull'impatto del COVID-19

SRM ha realizzato nel 2020 una serie di Occasional Paper elaborati con l'obiettivo di far emergere analisi, dati e statistiche sull'impatto della pandemia sui settori produttivi strategici per il Mezzogiorno e l'Italia.

In particolare, sono stati pubblicati lavori sui seguenti argomenti:

- Il **turismo**, con approfondimenti a livello nazionale e con schede regionali su Abruzzo, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia.
- La **Filiera Farmaceutica**
- **L'economia sociale**
- Il **trasporti marittimi e la logistica**

Lo studio sul turismo è stato oggetto di seminari digitali organizzati con le Direzioni regionali Sud e Lazio, Sardegna e Sicilia di Intesa Sanpaolo.

Lo studio sul settore Farmaceutico è stato approfondito nel corso di un webinar svolto in collaborazione con Farmindustria.

L'assetto socio-economico della Basilicata - Profilo attuale e prospettive future

Lo studio è stato realizzato dalla Direzione Studi di Intesa Sanpaolo e SRM su richiesta della Direzione Affari Istituzionali del Gruppo.

Esso ha avuto l'obiettivo di tracciare un profilo attuale e prospettico dell'assetto socioeconomico della regione Basilicata in modo da offrire una visione globale del ruolo che la stessa potrebbe avere nel panorama nazionale e internazionale. Ha focalizzato, in particolare, l'attenzione su quattro principali ambiti:

- la struttura macro economica della regione;
- le principali filiere e reti di fornitura del tessuto economico lucano con un focus su «nuove energie» e capitale umano;
- le opportunità rinvenienti dalla ZES Jonica per le aree della regione in essa incluse ed il ruolo del Porto di Taranto;
- i trasporti e la sanità.

Resilienza e Sviluppo nel Mezzogiorno: settori, aree e linee prospettiche

Lo Studio è stato preparato in occasione della Conferenza Aspen Institute Italia del 3 dicembre 2020 "Il Mezzogiorno d'Italia: chiave di rilancio per l'economia italiana?"

Presupposto del lavoro: l'emergenza sanitaria legata alla diffusione del contagio da COVID-19 sta causando, anche nel Mezzogiorno, una riduzione senza precedenti dell'attività economica che, sebbene risulti inferiore al dato nazionale, è comunque rilevante e rischia un ulteriore peggioramento a causa della seconda ondata che si sta manifestando nell'ultimo trimestre dell'anno. La ripartenza del 2021 si prevede, inoltre, sia lenta e disomogenea rispetto al Centro-Nord, con il rischio di ampliare le distanze con il resto del Paese, alimentate anche durante la precedente crisi finanziaria e non ancora recuperate. Un periodo di forte crisi e tensione che se, da un lato, preoccupa dal punto di vista economico, dall'altro, spinge a una rivalutazione delle proprie possibilità e potenzialità per una ripresa.

Rapporto PMI in Collaborazione con Cerved e Confindustria.

Anche quest'anno è stata confermata la collaborazione con il Cerved e la Confindustria Nazionale per l'elaborazione e la presentazione del nuovo numero del Rapporto PMI, che a differenza degli scorsi anni è stato elaborato per l'intero Paese e non più con due diverse pubblicazioni (Centro Nord e Mezzogiorno).

L'evento di presentazione del rapporto è stato organizzato nel mese di luglio 2020 ed SRM ha partecipato con una sua specifica relazione sul tema "Nuove sfide nell'era post Covid. Quali opportunità per il Mezzogiorno?".

2.2 Le riviste

Rassegna Economica

Nell'ambito delle tematiche connesse con l'economia illegale, il sommerso, il peso della criminalità sull'economia, nel 2020 è stato elaborato il nuovo numero della Rassegna Economica dal titolo "Racket - tre mafie a confronto" sulla base degli atti del convegno del 18 ottobre 2019 presso il Consiglio Regionale della Calabria ed in cui sono raccolti le analisi e valutazioni effettuate da autorevoli esponenti della magistratura e non solo. Tra i quali possiamo menzionare il Procuratore della Repubblica di Napoli, Giovanni Melillo, il Procuratore della Repubblica di Messina, Maurizio De Lucia, il Procuratore della Repubblica di Reggio Calabria, Giovanni Bombardieri, il Vice Direttore Generale dell'ABI, Gianfranco Torriero, e l'allora Questore di Reggio Calabria, Maurizio Vallone.

Dossier Unione Europea

Rivista di respiro internazionale, consta di due numeri all'anno che sono pubblicati esclusivamente on-line e dedicati ai temi collegati ai settori economici e produttivi rientranti nei filoni di ricerca di SRM (es. Economia marittima, Energia, Logistica, Aerospazio, Agroalimentare etc.). La rivista vanta importanti collaborazioni con Istituzioni, Associazioni di Categoria ed Imprese e vede spesso il coinvolgimento della Divisione Banche Estere o della Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo. Nel 2020 sono stati editati i due numeri previsti.

Quaderni di Economia Sociale *(semestrale in collaborazione con la Fondazione Con il Sud)*

Si tratta di una pubblicazione dedicata al mondo della solidarietà, del non profit e della partecipazione civica, il cui obiettivo è cercare di comprendere e approfondire, anche nella sua valenza economica, l'azione, le difficoltà e le prospettive di chi opera per lo sviluppo sociale, partecipato e culturale di un territorio, quale premessa e stimolo alla crescita socio-economica.

L'ottica, quindi, è quella di concentrare l'interesse editoriale su temi concreti di funzionamento e sulle problematiche operative degli attori sul territorio, con particolare interesse alle dinamiche di crescita del terzo settore nel Mezzogiorno. In questi due anni si sono avviate collaborazioni con significativi operatori ed importanti studiosi del settore (tra gli altri Università di Napoli, Università Bocconi, Università di Salerno, Caritas, Assifero, Istituto Italiano Donazione). Nel 2020 sono stati editati i due numeri previsti, nei mesi di gennaio ed ottobre.

2.3 L'Osservatorio sui Trasporti Marittimi e la Logistica

Il progetto è costantemente in crescita in termini di prestigio e network. Infatti, l'Osservatorio è supportato da un sempre maggiore numero di partner esterni.

SRM ha attualmente 14 partner tra Autorità di Sistema, Associazioni di Categoria e Aziende Marittime e Logistiche che contribuiscono all'Osservatorio con un supporto finanziario di 4.000-5.000 euro e con importanti relazioni operative: **Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio, Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna, Autorità di Sistema portuale dello Stretto, Assoport, Assiterminal, CONFETRA, Federagenti, Confindustria Napoli, GRIMALDI GROUP, CONTSHIP, Fedespedi, LOTRAS, MSC e Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Centro Settentrionale.**

Sono anche attive sinergie con le società del Gruppo Intesa Sanpaolo specializzate come ad esempio con il Desk Shipping di Mediocredito Italiano e con il nostro nuovo Socio

Ordinario, ALEXBANK, con cui si è realizzata una ricerca specifica sul canale di SUEZ, prima e dopo l'espansione.

Nel 2020 è stata realizzata una missione scientifica ad Anversa per indagare sulla Rotta marittima artica e analizzare il parere degli opinion leader di una delle piazze portuali più importanti del mondo.

Il network scientifico

SRM continua a sviluppare diverse partnership nazionali ed estere, infatti, sono attive sinergie strutturali con **la Kuhne Logistics University di Amburgo, l'Università di Anversa e con l'Università di Rotterdam.**

Inoltre, in qualità di membro della “**Global Shipping Think Tank Alliance**”, network di centri studi creato dallo **Shanghai International Shipping Institute** e dal **Korea Maritime Institute**; nel mese di aprile SRM ha partecipato come speaker al meeting annuale che si è tenuto in modalità digitale. La partecipazione a tale alleanza consente a SRM di realizzare lavori inerenti le realtà portuali dell'estremo oriente e di approfondire con maggiore dettaglio gli aspetti relativi alla Via della Seta Marittima (Belt & Road Initiative).

II FILONE DI RICERCA sulle Zone Economiche Speciali e le Zone Logistiche Semplificate

Grazie ad un considerevole know-how acquisito nel corso di missioni scientifiche e per aver svolto e partecipato a casi studio sulle Free Zone e sulle ZES più importanti del Mediterraneo (es. Tangeri e Suez) e del Far East (es. Shanghai, Shenzhen), SRM sta sempre più sviluppando il file di ricerca delle ZES-Zone Economiche Speciali (per i porti meridionali) e delle ZLS-Zone Logistiche Semplificate (per i porti centro-settentrionali).

Ciò ha consentito di **supportare le Autorità Portuali di Napoli, Cagliari, Taranto e Bari nell'implementazione dei piani di sviluppo connessi alle ZES** dei loro territori e di collaborare insieme ad Intesa Sanpaolo alla fase di promozione dello strumento in Italia ed all'estero. **Sulle ZES e ZLS è continuamente svolta da parte di SRM un'intensa attività di partecipazione a meeting, seminari, conferenze e convegni.**

2.4 L'Osservatorio Energia

Questo argomento è ritenuto strategico per il futuro di SRM e può rappresentare una nuova frontiera di sviluppo in quanto ricco di spunti e di argomenti inesplorati in termini di analisi. Tra l'altro SRM già dispone di un significativo know-how sui temi dell'energia (refined oil,

crude oil, GPL, GNL) connessi alla *maritime economy* che risultano oggi di grande attualità e di interesse nei confronti di numerosi *players* sul mercato (Associazioni di Categoria, Imprese, Infrastrutture, istituzioni).

Sul tema SRM ha perfezionato un accordo con il Dipartimento Energia del Politecnico di Torino, Centro di Eccellenza in materia per instaurare sinergie e progettare insieme un prodotto originale per contenuti, appetibile dal "mercato" e nel contempo sempre più utile alle strategie dei Soci Fondatori ed Ordinari di SRM.

A luglio 2020 come accennato è stato presentato in webinar il secondo Rapporto sull'Energia nel Mediterraneo.

Nel 2021 si andrà a progettare con step progressivi, i contenuti del III Rapporto Annuale ed a definire ulteriormente i contenuti strutturali dell'Osservatorio.

Nel mese di dicembre 2020 SRM ha ottenuto un ulteriore contributo da Intesa Sanpaolo di 20.000 euro a titolo di sostegno da parte dell'ex socio CR Firenze, banca del Gruppo di cui è avvenuta la fusione per incorporazione nel mese di febbraio 2019, per il progetto Osservatorio Energia nel Mediterraneo.

Come precedentemente indicato, ad inizio 2019 SRM ha varato un nuovo Osservatorio sul settore dell'Energia con l'obiettivo di monitorare le dinamiche ed i fenomeni di questo settore strategico per la nostra economia in una chiave europea e mediterranea e tenendo presente il posizionamento e gli interessi italiani.

Lo sviluppo del progetto è stato concepito per essere un utile supporto a servizio degli Associati e quindi anche Intesa Sanpaolo. Infatti, le metodologie e le analisi, rivolte ad aspetti operativi e con partenariati che si andranno via via sviluppando, potranno essere di significativo interesse per Intesa Sanpaolo. Il progetto è stato concepito fin dall'inizio con la stretta collaborazione della Direzione Industry Energia della Divisione Corporate & Investment Banking che ha anche collaborato all'organizzazione di due momenti di presentazione dei primi risultati.

Inoltre, il Gruppo Intesa Sanpaolo ha un forte interesse verso i temi ambientali, di Circular economy e alle tematiche legate al Climate Change; tutti ambiti fortemente legati al tema energetico.

I costi del progetto sono stati coperti inizialmente con il bilancio ordinario di SRM, tuttavia l'insieme delle iniziative programmate per il prossimo biennio, sono completabili solo a condizione che SRM riesca a trovare ulteriori finanziamenti dedicati. Per questo motivo il

contributo aggiuntivo ricevuto da Intesa Sanpaolo viene utilizzato per incrementare le attività e i partenariati dell'Osservatorio.

2.5 Altri eventi, iniziative e progetti specifici

SRM nel 2020 ha svolto un'intensa attività di partecipazione in qualità di speaker ad eventi su vari temi inerenti lo sviluppo del sud, delle imprese, delle infrastrutture; ha inoltre tenuto testimonianze, docenze e curato moduli formativi a Master, Università e scuole specifiche, si segnalano:

- La lezione tenuta al corso della Scuola di Polizia l'11 maggio 2020 sull'economia del mare;
- I seminari formativi tenuti al DISAQ dell'Università Parthenope di Napoli sull'economia del mare.

SRM partecipa inoltre **all'iniziativa del GEI denominata Osservatorio Congiunturale** avente come obiettivo lo scambio di informazioni e dati inerenti l'andamento congiunturale dei settori più importanti dell'economia del Paese. Partecipano ricercatori di associazioni di categoria, imprese, entità che gestiscono infrastrutture.

SRM anche per il 2020 ha confermato l'adesione a prestigiose entità di studio e ricerca economica e finanziaria in qualità di socio per lo scambio di esperienze, pubblicazioni e informazioni connesse ai propri filoni di ricerca, come: **ASSBB-Associazione per lo Sviluppo e gli Studi di Banca e Borsa** e **GEI-Gruppo Economisti d'Impresa**.

SRM, inoltre, aderisce a **SOS-LOG**, associazione che ha come partner Assologistica e che cura i temi connessi ai trasporti ed alla logistica sostenibile; l'associazione raggruppa esperti e aziende di primo piano che operano nel settore.

SRM aderisce all'**International Propeller Club**, associazione culturale che promuove l'incontro e le relazioni tra persone che gravitano nei trasporti marittimi, terrestri, aerei; favorisce la formazione e l'aggiornamento tecnico, culturale tra tutti gli appartenenti alle categorie economiche e professionali legate alle attività marittime e dei trasporti internazionali e nazionali.

SRM aderisce a **Friends of Europe**. È uno dei principali *think tank* europei con sede a Bruxelles che si propone di stimolare nuove riflessioni sulle questioni economiche globali ed europee. SRM aderisce all'**INSME** (International Network for SMEs), network che promuove l'incontro e la creazione di partenariati pubblico-privato; gateway per le best practices di innovazione per il sostegno delle PMI e l'imprenditorialità, nonché catalizzatore di

informazioni sulle opportunità, le ultime tendenze e approfondimenti su innovazione, PMI, trasferimento tecnologico e imprenditorialità.

3. Le attività di comunicazione e i siti web

SRM ritiene che posizionare e quindi referenziare e accreditare le proprie attività sul web sia assolutamente strategico per la comunicazione dei prodotti di ricerca e degli eventi, nonché per la *web reputation* del Centro Studi.

Per questo motivo SRM ha iniziato nel 2020 (per terminare agli inizi del 2021) **una riprogettazione del sito web** nell'ottica del rinnovamento, dell'innovazione tecnologica e della razionalizzazione dei propri siti web per renderli sempre più visibili, efficienti e funzionali.

Attualmente SRM vanta nelle proprie mailing list una platea di **circa 5.000 contatti** che hanno prestato consenso ai sensi del nuovo Regolamento Ue sulla *Data Protection* e che seguono costantemente le attività del Centro Studi via **newsletter**.

SRM, inoltre, ha intensificato la propria attività sui **Social Media** curando i profili **Linkedin, Facebook, Twitter, Instagram** e aggiornando anche il canale **Youtube** con i video in cui è protagonista. Il risultato è stata la crescita di una *community online* di contatti di valore relativi ai settori analizzati in questi anni, estendendo anche al web la forza relazionale di SRM.

È proseguita un'intensa l'attività di rapporti con i media, soprattutto grazie alla preziosa collaborazione con le strutture di Media Relation della capogruppo **Intesa Sanpaolo**, concretizzatasi con numerose uscite di SRM su testate quotidiane e periodiche di livello nazionale e locale e su reti televisive e radiofoniche nonché siti web. Si è ulteriormente consolidato il rapporto con i media infragruppo (Web tv, Mosaico e sito intranet) che continuano a rivolgere attenzione alle iniziative di SRM.

4. Indicatori quantitativi di attività svolta

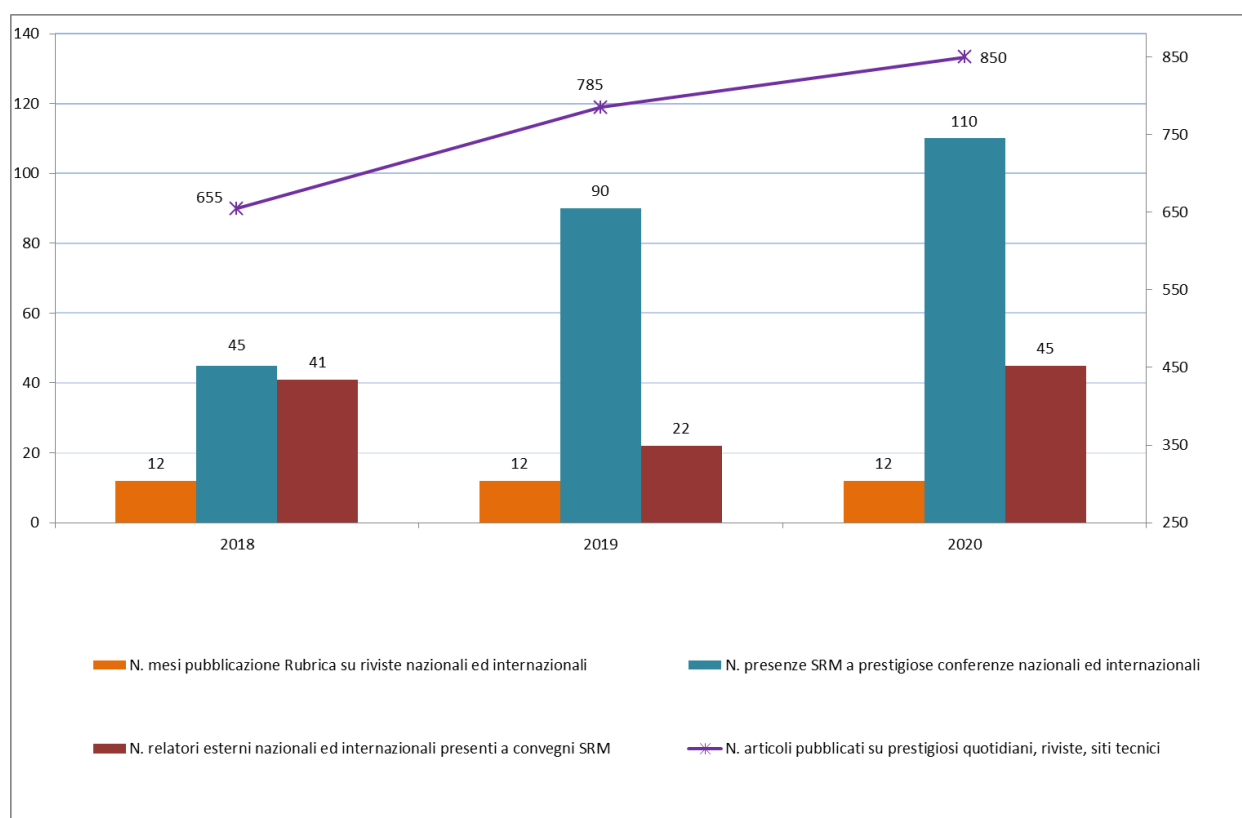
SRM ha elaborato degli indicatori quantitativi di produttività coerenti con le esigenze di misurazione degli obiettivi del Piano d'Impresa di Intesa Sanpaolo che tendono a misurare le attività svolte e le performances ottenute. Occorre precisare che per un centro studi il cui obiettivo è la produzione di analisi e studi la misurazione quantitativa può avere solo un valore indicativo, in quanto la qualità dei lavori svolti non si può confondere con la quantità delle pubblicazioni. È tuttavia un esercizio utile per cercare, nei limiti del possibile, di misurare la produttività.

Da sottolineare inoltre che questo esercizio ci viene richiesto anche in sede di certificazione di qualità UNI EN ISO 9001; giova ricordare infatti che SRM è uno dei pochissimi centri studi italiani ad avere ottenuto (già nel 2007) la certificazione di qualità che poi è stata costantemente mantenuta.

Ecco pertanto gli indicatori 2020 di produttività¹:

Indicatore di produttività	Unità di misura	Soglia	Target	Consuntivo
Presenza di SRM su stampa, agenzie e web nel 2020	Numero di menzioni	630	750	850
Partecipazione a riunioni o convegni organizzati dal Gruppo, nonché riunioni per attività ed eventi relativi allo svolgimento del Piano Attività di SRM	Numero riunioni ed eventi	130	150	190
Quota di risorse economiche che SRM ricava dal mercato e da extra Gruppo ISP	Ricavi in euro da entrate diverse rispetto alle quote del Gruppo ISP	215.000	235.000	333.486

A seguire invece l'andamento degli indicatori quantitativi elaborati per la certificazione di qualità e la loro comparazione nell'ultimo triennio:



¹ Valori coerenti con il modello Excelsior di Intesa Sanpaolo.

5. L'attività amministrativa, contabile e di gestione del personale

Nel corso del 2020, nonostante alcune difficoltà legate al lavoro da casa a causa della pandemia, l'attività amministrativa ha continuato a garantire la piena efficienza operativa della struttura, grazie anche ad un ampliamento delle attività in essere ed attraverso la consueta cura, gestione e conservazione di tutta la documentazione tecnica ed amministrativa.

L'espletamento dei quotidiani adempimenti amministrativi, contabili e fiscali dell'Associazione è stato effettuato avvalendosi della collaborazione dei consulenti esterni (Commercialista e Consulente del Lavoro) mentre l'intensa attività contrattuale sia con ricercatori che con fornitori è stata posta in essere maggiormente all'interno.

A tal proposito, si ricorda che già dal 2006 l'Associazione ha impiantato un sistema di contabilità industriale per centri di costo al fine di monitorare l'andamento dei singoli capitoli di spesa, sia per le attività in budget che per quelle extrabudget.

Sono stati inoltre gestiti tutti gli aspetti logistici e di supporto documentale previsti in occasione delle riunioni periodiche del Consiglio Direttivo, dell'Assemblea degli Associati, del Collegio dei Revisori e del Comitato Scientifico che quest'anno si sono svolte anche interamente in audio/video conferenza.

Inoltre, per fronteggiare la pandemia e per consentire a tutte le risorse di poter lavorare in smart working, nel 2020 SRM ha rinnovato l'intera struttura informatica dotando ciascun lavoratore di un pc portatile collegato alla rete dell'ufficio. SRM ha provveduto ad acquistare i pc per le sei risorse interne, mentre Intesa Sanpaolo ha provveduto ad aggiornare le postazioni di lavoro dei dipendenti distaccati.

Ulteriormente, vista l'impossibilità di effettuare eventi in presenza, SRM ha acquistato un profilo digitale su una piattaforma di videoconferenza on-line, ZOOM, che ha permesso non solo di non fermare l'attività di presentazione delle ricerche, ma ha anche consentito di fare riunioni e meeting.

La sfida per SRM è stata ancora più impegnativa perché nel 2020 un ricercatore ha rassegnato le proprie dimissioni e l'Associazione, a causa della pandemia, non è riuscita a individuare una risorsa da inserire nell'organico. Nonostante tali difficoltà, grazie allo sforzo di tutte le risorse l'attività di SRM è cresciuta costantemente sia in termini di risultati sia in termini di prestigio.

Il 23 ottobre 2020, ai sensi della Normativa UNI EN ISO 9001, è stata effettuata la verifica ispettiva per il mantenimento del certificato della qualità che ha confermato pienamente la corretta applicazione delle norme interne e della politica di qualità, precedentemente

definita ed in sintonia con la mission di SRM, ovvero progettazione e realizzazione di studi, ricerche, convegni e seminari in ambito economico/finanziario meridionale; sviluppo editoriale e gestione della produzione di periodici in ambito economico finanziario.

L'Associazione opera conformemente a quanto previsto dal dlgs. 81/08 (che ha abrogato il dlgs. 626/94 sulla sicurezza del lavoro), Regolamento UE 2016/679 (Protezione dei dati - il modello adottato per il trattamento dei dati è stato aggiornato secondo le direttive del Regolamento UE 2016/679), 231/01 (disciplina della responsabilità amministrativa da reato delle persone giuridiche).

Il 16 dicembre 2020 il Comitato Etico e l'Organismo di Vigilanza si sono riuniti in modalità web con il personale dell'Associazione, in ottemperanza a quanto stabilito dal decreto, al fine di effettuare una valutazione sul comportamento e le buone pratiche di condotta delle attività sia all'interno della stessa Associazione che nei confronti dei soggetti esterni.

5.1 Partenariato e collaborazioni con altri enti

Nonostante nel 2020 sono state limitate le missioni strategiche e scientifiche a causa della pandemia, sotto il profilo delle alleanze si sono ampliate le attività svolte in collaborazione o in partenariato con enti, istituzioni, università e associazioni di categoria di elevato standing con cui SRM ha stretto un forte legame operativo.

Sono state sviluppati importanti partenariati di ricerca a valere sulla Maritime Economy; al riguardo si citano, l'Università Federico II, la Parthenope, l'Università di Catania ed il Certet Bocconi, nonché la sede di Genova della Banca d'Italia, l'Istiee dell'Università di Trieste, la RETE di Venezia, l'International Propeller Club, Confitarma.

A questi si sono aggiunti partner che sostengono il progetto anche finanziariamente poiché interessati alle linee di prodotto di SRM sul tema **dell'economia marittima**, con esse sono stati anche avviati studi specifici; Assoporti, AdSP del Mar Tirreno Centrale, AdSP del Mar Ionio, AdSP del Mare di Sardegna, AdSP del Mare Adriatico Centro Settentrionale, AdSP dello Stretto, Grimaldi Group, Contship, Federagenti Marittimi (a livello nazionale), Lotras, Confetra, MSC, Fedespedi, Unione Industriali Napoli e ne seguiranno verosimilmente altre.

Sul tema della Maritime Economy si sono già avviata importanti collaborazioni con la **Kuhne Logistics University di Amburgo**, l'Università di Anversa e dal 2017 con l'Università di Rotterdam.

Altro esempio di proficua ed efficace collaborazione operativa e finanziaria è quella costituita con la Fondazione Con il Sud con cui SRM elabora i "Quaderni di economia sociale", rivista semestrale sui temi del non profit e del suo valore socio economico.

Altri esempi di collaborazione sono ad esempio quelli svolti con Prometeia, Confindustria Nazionale, Matching Energies Foundation, Uffici Studi della Banca di Italia sul territorio, le Università del Mezzogiorno, oltre al consolidamento dei partenariati già da tempo in essere con IRPET, IRES Piemonte, Eupolis Lombardia, IPRES Puglia, Liguria Ricerche.

Con Confindustria si è rafforzata la collaborazione operativa che trova un suo esempio nella realizzazione del Check - up Mezzogiorno.

Queste modalità relazionali sono volte a garantire, nel medio periodo, un sempre maggiore rafforzamento della rete di alleanze operative di SRM, d'intesa con gli associati, allargando la rete relazionale e di collaborazioni anche ad una dimensione nazionale e internazionale.